



Ministero degli Affari Esteri

Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo Riunione del 26 settembre 2011

Premessa

Il giorno lunedì 26 settembre 2011, presso il Ministero degli Affari Esteri, Sala Riunioni Onofri, si è tenuta una riunione del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui all'art. 9 della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, presieduta dal Ministro degli Affari Esteri On. Franco Frattini.

L'Ordine del Giorno della riunione è stato il seguente:

- Approvazione del verbale della riunione del 25 luglio 2011
- Contributi Volontari
- Contributi Finalizzati
- Crediti d'aiuto e dono
- Iniziative bilaterali a dono
- Progetti Promossi ONG
- Progetti promossi ONG/EAS
- Note Informative con Delibera
- Note Informative
- Questioni Amministrative - Proposte di Lunghe Missioni

In apertura di riunione, il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Min. Plen. Elisabetta Belloni, è intervenuta facendo una doverosa **premessa** sulla situazione venutasi a creare a causa dei recenti, ulteriori tagli imposti dall'ultima manovra finanziaria di settembre. Un primo punto evidenziato è la soppressione della norma che consentiva alla Direzione Generale di utilizzare nell'esercizio finanziario successivo i residui. Ciò comporta l'obbligo di impegnare tutta la competenza nell'esercizio finanziario in corso. Questo è il motivo per cui è emersa una stringente necessità di approvare tempestivamente le iniziative presentate nella seduta, per aver il tempo necessario per ottenere il visto della Ragioneria. Vi erano infatti all'OdG molti progetti riguardanti le ONG, il cui capitolo presentava ancora una disponibilità di competenza tradottasi in un numero rilevante di iniziative.

Il secondo punto, collegato al primo, è la necessità di convocare un nuovo Comitato Direzionale nel mese di novembre per affrontare il problema dell'incidenza di questi progetti nell'esercizio finanziario successivo. Non potendo più trascinare i residui, non si possono nemmeno apportare quelle modifiche di bilancio che permettevano di coprire le successive annualità dei progetti approvati nel corso dell'esercizio finanziario 2011, attraverso il ricorso ai fondi residui.

In sintesi, ne consegue che il Comitato Direzionale, nel corso della seduta del 26 settembre, ha proceduto ad approvare i progetti considerati idonei al fine di consentire il relativo impegno di spesa entro la fine dell'attuale esercizio finanziario, ma si è al contempo impegnato a prendere in esame l'eventuale annullamento delle delibere relative a progetti approvati in data citata (oppure nel corso di precedenti riunioni del Comitato), laddove questi presentino impegni pluriennali che, a causa della predetta riduzione dei fondi, non troverebbero più la necessaria copertura finanziaria. Al riguardo, il Comitato Direzionale si è inoltre rimesso alla DGCS per i necessari calcoli e per l'eventuale indicazione delle delibere da annullare.